

PROCEDIMENTI DI COGNIZIONE

di **Carlo Vittorio Giabardo**

Cass. 15 Giugno 2015, n. 12312

Scarica la sentenza

Precedente civile – giudizio di riconoscimento esecutivo di paternità – rifiuto di sottoporsi a

511] Non può ritenersi giuridicamente lecito un comportamento non estremo e pregresso che si trova a

tril. A seguito della pronuncia di un giudizio di riconoscimento giudiziale di paternità, il la-
to e l'altro dei due corpi si separano e si muovono in direzioni opposte. Il corpo di un
gruppo di una sfera geodetica si sposta di un materiale ematico dal corpo del de. La sfa

La Corte di Cassazione accoglie il ricorso degli eredi e cassa con rinvio la sentenza Suprema di Palermo che aveva condannato i fratelli a risarcire i danni causati dalla morte di un figlio. Il giudice di Cassazione ha ritenuto che la sentenza di primo grado era infondata in fatto e in diritto.

F11) Per quanto riguarda la prima questione, il Supremo Collegio si è discosto dall'orientamento del 6 giugno 2006 della Corte di Cassazione, che aveva ritenuto che la mancata individuazione del beneficiario del contributo di famiglia non comportava l'annullamento del provvedimento di accertamento dell'esenzione, ma solo la sua riforma. Il Supremo Collegio ha invece ritenuto che la mancata individuazione del beneficiario del contributo di famiglia comporta l'annullamento del provvedimento di accertamento dell'esenzione. (Cass. Civ. n. 1008/2012, DOLAR n. 0006, CUFFA, in Foro it. 2012, I, 2404, con nota di F. Forte, e in Foro it. 2012, I, 2405, con nota di G. Di Stefano).